

CRITERI, TERMINI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PREVISTO ALL'ART. 9 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2006 N.9 E SS.MM.

1. SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetti giuridici con personale abilitato al soccorso speleologico (per il rimborso delle spese di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 9 L.R. 9/2006, e/o che svolgono attività di formazione e aggiornamento ai fini del soccorso speleologico e iniziative di prevenzione degli infortuni speleologici, che abbiano presentato la domanda nei termini previsti dalla L.R. 9/2006, ovvero, per il contributo 2017, entro il 30 settembre 2016.

2. MISURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo verrà assegnato e concesso fino ad un massimo finanziabile di Euro 10.000,00, per le attività previste in premessa alle voci a), b), c), d) e) dell'art.9; limitatamente alle voci d) ed e) l'importo non può superare i 4.000,00 euro;

3. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Servizio Geologico, sismico e dei suoli, viale della Fiera 8 - 40127 Bologna (tel. 051.527.4792, e-mail segrgeol@regione.emilia-romagna.it), ufficio cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.

L'istruttoria della domanda pervenuta è stata effettuata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, che provvederà inoltre alla verifica delle condizioni richieste per la concessione del contributo.

il Responsabile del procedimento adotta la determinazione di assegnazione e concessione dei contributi, assumendo contestualmente l'impegno di spesa a carico del pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione.

4. TERMINE E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I destinatari dei contributi sono tenuti a realizzare i programmi finanziati entro il 31 dicembre 2017.

La liquidazione del contributo concesso avviene in un'unica soluzione a seguito dell'invio alla Regione della documentazione di cui alla lettera a), mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it, o con raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata direttamente a mano al Servizio Geologico, sismico e dei suoli, entro e non oltre il 28 Febbraio 2018 della restante documentazione:

- a) documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportando un elenco dei titoli di spesa, fiscalmente validi, con riferimento alle spese sostenute e regolarmente pagate, una dichiarazione che le stesse spese non sono oggetto di altri tipi di finanziamento o rimborso da parte di soggetti pubblici, nonché una relazione da cui risultino le modalità di attuazione del programma ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti;
- b) documentazione probatoria dei pagamenti effettuati: fattura quietanzata, contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi del documento di spesa - assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente accompagnato dalla copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno stesso - ricevuta bancaria riportante gli estremi del documento di spesa ecc., precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti;
- c) la Regione liquiderà il contributo delle spese effettivamente sostenute a fronte di un parere di congruità da parte della struttura regionale competente. Qualora il progetto non fosse realizzato o realizzato in modo difforme da quanto presentato in sede di richiesta di contributo, la Regione si riserva di revocare in parte o in toto il contributo concesso.

5. CONTROLLI

La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche tramite incaricati esterni, fino ai 3 anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, al fine di verificare:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
- la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

6. REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo è revocato, qualora:

- a) l'attività non sia rendicontata entro il termine previsto all'art.5, comma 2;

b) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, il beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.